Coronavirus   
Concetto di protezione di massima

per le imprese di tecnica agricola

Valido dal 07.12.2021

**INDICE**

[1 Situazione iniziale 3](#_Toc89789704)

[2 Obiettivi / Ambito di validità 3](#_Toc89789705)

[3 Organizzazione / Comunicazione 3](#_Toc89789706)

[4 Misure di protezione 4](#_Toc89789707)

[4.1 Disposizioni generali 4](#_Toc89789708)

[4.2 Officina / Magazzino 4](#_Toc89789709)

[4.3 Esposizione / Vendita 5](#_Toc89789710)

[4.4 Uffici / Locali per le pause 5](#_Toc89789711)

[4.5 Servizi igienici 6](#_Toc89789712)

[4.6 Servizio esterno per giri di prova 7](#_Toc89789713)

[5 Controllo 7](#_Toc89789714)

[6 Appendici 7](#_Toc89789715)

[6.1 Manifesto Regole di comportamento (UFSP) 7](#_Toc89789716)

[6.2 Promemoria Protezione della salute sul posto di lavoro (UFSP) 7](#_Toc89789717)

[6.3 Elenco dei materiali 7](#_Toc89789718)

[6.4 Modello Controllo delle pulizie 7](#_Toc89789719)

[6.5 Obbligo di mascherina (UFSP) 7](#_Toc89789720)

[7 Conclusione 8](#_Toc89789721)

# 1 Situazione iniziale

Ai sensi dell’articolo 6 della legge sul lavoro (LL; RS 822.11), il datore di lavoro ha l’obbligo di evi­tare qualsiasi pericolo per la salute dei propri lavoratori. Pertanto deve assumere tutti i provvedi­menti adeguati alle condizioni d’esercizio, ossia ragionevolmente accettabili sul piano tecnico ed economico.

A seguito della dilagante pandemia causata dal coronavirus, il datore di lavoro deve inoltre assicu­rare, ai sensi dell’ordinanza COVID-19 sui provvedimenti per combattere l’epidemia di coronavirus nella situazione particolare, il rispetto e l’attuazione delle prescrizioni stabilite dal Consiglio federale e dall’Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), al fine di tutelare il personale e le altre persone presenti in azienda (es. clienti).

I contatti con i clienti in negozio devono essere possibilmente evitati. In caso di visite assoluta­mente necessarie, occorre fissare appuntamenti. I pagamenti devono essere effettuati possibil­mente senza contanti e senza contatto (fattura, carta di credito ecc.). Il contatto diretto con il cliente deve essere possibilmente evitato con misure come il servizio online e l’invio dei pezzi di ricambio per posta.

I clienti e i collaboratori malati devono procedere all’autoisolamento secondo le istruzioni dell’UFSP; se necessario, i datori di lavoro devono istruire i collaboratori in tal senso.

# 2 Obiettivi / Ambito di validità

Il presente concetto di protezione mira ad evitare che i collaboratori, i clienti e i fornitori si contagino a vicenda con il coronavirus durante lo svolgimento della propria attività sul posto di lavoro. Allo stesso tempo mira a mantenere operativa l’infrastruttura aziendale.

Le seguenti indicazioni hanno lo scopo di mostrare a cosa deve prestare particolare attenzione il datore di lavoro del settore della tecnica agricola (macchine agricole, veicoli a motore, vendita e riparazione) in questa situazione straordinaria. Per il resto si applicano i provvedimenti generali di prevenzione prescritti dall’UFSP ed eventualmente dalle autorità cantonali per la protezione da Co­vid-19.

# 3 Organizzazione / Comunicazione

Il datore di lavoro è responsabile della tutela della salute. Nelle aziende con oltre 10 dipendenti a tempo pieno, il datore di lavoro può delegare alcuni compiti relativi all’attuazione e al controllo delle misure di protezione a determinati collaboratori, quali capofficina, addetti alla sicurezza, PECOSL ecc. In caso di dubbi medici è necessario consultare un medico del lavoro.

I collaboratori in azienda devono essere istruiti in merito alle misure di protezione e regolarmente informati sullo stato di tali misure. Anche i clienti e gli altri partner commerciali devono essere infor­mati sulle misure di protezione predisposte in azienda. Per i relativi documenti vedere l’appendice 6 ed eventualmente altro materiale dell’UFSP.

# 4 Misure di protezione

## 4.1 Disposizioni generali

All’interno dei locali (in azienda e alla postazione di lavoro), così come all’interno dei veicoli in cui è presente più di una persona, ogni persona deve indossare una mascherina. In linea di principio, negli ambienti chiusi può essere presente solo un numero limitato di persone.

Sono considerate particolarmente a rischio le persone anziane, le donne in gravidanza e le per­sone con ipertensione, malattie croniche delle vie respiratorie, diabete, malattie e terapie che inde­boliscono il sistema immunitario, malattie del sistema cardiocircolatorio e cancro. Ulteriori informa­zioni sulle persone particolarmente a rischio si trovano al link: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/besonders-gefaehrdete-menschen.html>

I bambini e i lavoratori giovani non sono considerati persone particolarmente a rischio.

I datori di lavoro permettono ai lavoratori particolarmente a rischio di adempiere da casa i loro ob­blighi lavorativi. Adottano provvedimenti organizzativi e tecnici idonei a tal fine (home-office per il lavoro d’ufficio).

Per le attività lavorative che possono essere svolte soltanto sul posto di lavoro usuale, sia per le persone particolarmente a rischio che per le altre, si applicano i seguenti provvedimenti organizza­tivi e tecnici per garantire il rispetto delle raccomandazioni della Confederazione concernenti l’igiene e il distanziamento sociale (punti 4.2 – 4.6).

Se non possono adempiere gli obblighi lavorativi in home office oppure sul consueto posto di la­voro alle seguenti condizioni, ai lavoratori particolarmente a rischio viene assegnato un lavoro al­ternativo equivalente sul posto (es. magazziniere), nel quale siano soddisfatti i requisiti di cui ai se­guenti punti 4.2 – 4.6.

Occorre affiggere in posizione ben visibile ad ogni ingresso dell’edificio i manifesti colorati dell’UFSP «Regole di comportamento» (appendice 6.1) e «Obbligo di mascherina» (appendice 6.5) e tali istruzioni devono essere seguite rigorosamente da tutte le persone presenti nell’edificio.

## 4.2 Officina / Magazzino

Appena 2 persone entrano in contatto tra loro, vige l’obbligo di indossare la mascherina. Le ma­scherine non sono necessarie se una persona lavora da sola in una stanza separata (es. magaz­zino).

Laddove lo spazio è limitato o le postazioni di lavoro non sono chiaramente delimitate, applicare una segnaletica a pavimento per garantire il rispetto della distanza di almeno 1,5 metri tra i collabo­ra­tori e con eventuali clienti. Su una superficie di lavoro di 10 metri quadrati ci può essere una sola persona.

Tutti i collaboratori in officina e in magazzino devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e de­tergente, in particolare prima dell’arrivo sul posto di lavoro, prima e dopo le pause.

Gli strumenti di lavoro e comunicazione di uso comune (tra cui maniglie di porte, corrimano, ta­stiere, pulsanti di ascensori, interruttori ecc.) devono essere puliti e disinfettati regolarmente (al­meno una volta al giorno). Deve essere nominata una persona responsabile per garantire lo svolgi­mento di questi compiti di igiene e possibilmente per registrarli.

Le mascherine usate e contaminate e gli asciugamani monouso devono essere smaltiti dopo l’uso in un contenitore richiudibile con coperchio.

Aerare i locali di lavoro circa 4 volte al giorno per circa 10 minuti.

## 4.3 Esposizione / Vendita

Appena 2 persone entrano in contatto tra loro, vige l’obbligo di indossare la mascherina. Le posta­zioni di lavoro devono essere allestite in modo che i collaboratori possano mantenere una distanza sufficiente dalle altre persone in azienda (almeno 1,5 metri). Se per determinati lavori, come collo­qui di vendita, dimostrazioni di apparecchi, presentazioni e simili, questo non è possibile, occorre ricorrere ad altre misure tecniche (es. pareti divisorie, protezioni in plexiglas ecc.).

Laddove lo spazio è limitato o le postazioni di lavoro non sono chiaramente delimitate, applicare una segnaletica a pavimento per garantire il rispetto della distanza di almeno 1,5 metri tra i collabo­ra­tori e clienti. Even­tuali (inevitabili) code devono essere spostate all’esterno.

Nel caso di banchi di vendita, casse, piccoli tavoli da riunione ecc., dove non può essere garantita la distanza minima di 1,5 m, devono essere predisposti vetri divisori tra le persone (protezioni in ple­xiglas), che devono essere puliti regolarmente.

Oltre alle misure specificate sopra, vige l’obbligo di mascherina in presenza di più persone in una stessa stanza.

Tutti i collaboratori devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e detergente, in particolare prima dell’arrivo sul posto di lavoro, prima e dopo le pause. Laddove le condizioni locali non con­sentono (sicurezza sul lavoro, igiene, ragionevolezza) che i clienti (visitatori) possano utilizzare i servizi igienici esistenti dell’impresa per lavarsi le mani, deve essere predisposto un disinfettante.

Gli strumenti di lavoro e comunicazione di uso comune (tra cui maniglie di porte, interruttori, ta­stiere, corrimano, apparecchi dimostrativi, oggetti in esposizione ecc.) devono essere puliti e disin­fettati regolarmente (almeno una volta al giorno). Deve essere nominata una persona responsabile per garantire lo svolgimento di questi compiti di igiene e possibilmente per registrarli. Gli opuscoli e la documentazione devono essere consegnati personalmente a terzi (no self-service).

Le mascherine usate e contaminate e gli asciugamani monouso devono essere smaltiti dopo l’uso in un contenitore richiudibile con coperchio.

Aerare i locali di lavoro circa 4 volte al giorno per circa 10 minuti.

## 4.4 Uffici / Locali per le pause

Appena 2 persone entrano in contatto tra loro, vige l’obbligo di indossare la mascherina. I locali adibiti ad ufficio, soggiorno, guardaroba e quelli per le pause devono essere allestiti in modo che i collaboratori possano mantenere una distanza sufficiente dalle altre persone in azienda (al­meno 1,5 metri). A questo scopo posizionare adeguatamente i mobili dell’ufficio (tavoli, sedie), elimi­nare posizioni intermedie (con attrezzature, armadi) e organizzare gli orari di lavoro e di pausa in modo scaglionato per ridurre al minimo la presenza contemporanea delle persone. In caso di situa­zioni lavorative non definite, applicare una segnaletica a pavimento per garantire il rispetto della di­stanza di almeno 1,5 metri tra i collaboratori. Dove non può essere ga­rantita la distanza minima di 1,5 m, devono essere predisposti vetri divisori tra le persone (prote­zioni in plexiglas), che devono essere puliti regolarmente. Oltre a questi provvedimenti, dev’essere indossata la mascherina in presenza di più persone in una stessa stanza.

Tutti i collaboratori devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e detergente, in particolare prima dell’arrivo sul posto di lavoro, prima e dopo le pause.

Gli strumenti di lavoro e comunicazione di uso comune (tra cui maniglie di porte, corrimano, appa­recchi da cucina, mobili, interruttori ecc.) devono essere puliti e disinfettati regolarmente (almeno una volta al giorno). Deve essere nominata una persona responsabile per garantire lo svolgimento di questi compiti di igiene e possibilmente per registrarli.

Non condividere tazze, bicchieri, piatti, posate o altri utensili; accertarsi che le stoviglie siano lavate con acqua e detersivo dopo l’uso e prima di riporle.

Le mascherine usate e contaminate e gli asciugamani monouso devono essere smaltiti dopo l’uso in un contenitore richiudibile con coperchio.

I cestini dei rifiuti devono essere svuotati regolarmente, evitando di toccare i rifiuti e utilizzando sempre ausili come scope e palette. Per maneggiare i rifiuti indossare sempre dei guanti monouso da smaltire dopo l’utilizzo. Evitare di comprimere i sacchi dei rifiuti.

Aerare i locali di lavoro circa 4 volte al giorno per circa 10 minuti.

## 4.5 Servizi igienici

Anche quando si utilizzano i servizi igienici (WC, lavabi, docce ecc.), occorre indossare la masche­rina e mantenere una distanza minima di 1,5 m tra le singole persone.

Sono forniti dispenser di detergente e asciugamani monouso (necessariamente di carta). Viene in­caricato un addetto per il regolare rifornimento. Gli asciugamani monouso devono essere smaltiti dopo l’uso in un contenitore richiudibile con coperchio.

I servizi ad uso comune (lavabi, docce ecc.) devono essere puliti regolarmente (almeno una volta al giorno). Deve essere nominata una persona responsabile per garantire lo svolgimento di questi compiti di igiene e possibilmente per registrarli.

Organizzare gli orari di lavoro e di pausa in modo scaglionato per ridurre al minimo la presenza contemporanea di persone nei bagni e ai servizi igienici.

I collaboratori devono indossare propri abiti da lavoro e lavarli regolarmente con detersivi normal­mente disponibili in commercio.

## 4.6 Servizio esterno per giri di prova

L’obbligo di indossare una mascherina e la regola della distanza di 1,5 m si applicano anche per i veicoli. In linea di principio, i veicoli devono essere occupati da una sola persona, ossia il condu­cente (corsa individuale).

Per eventuali contatti presso la sede del cliente si applicano tutte le misure di distanziamento e igiene specificate.

# 5 Controllo

L’efficacia e l’attuazione delle presenti misure di protezione nell’azienda devono essere periodica­mente controllate e documentate dai superiori e dai datori di lavoro o dai relativi delegati. Un ausilio pratico è disponibile nell’appendice 6. Eventuali anomalie devono essere eliminate immediata­mente. I risultati devono essere comunicati conformemente al punto 3.

# 6 Appendici

## 6.1 Manifesto Regole di comportamento (UFSP)

## 6.2 Promemoria Protezione della salute sul posto di lavoro (UFSP)

## 6.3 Elenco dei materiali

## 6.4 Modello Controllo delle pulizie

## 6.5 Obbligo di mascherina (UFSP)

<https://ufsp-coronavirus.ch/download/>

# 7 Conclusione

Questo documento è stato consegnato e spiegato a tutti i collaboratori.

Persona responsabile:

Data, luogo:

Firma: